

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 20 kV DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE POD: IT001E125889565

UBICATO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI (CL)
contrada Mistretta snc

Titolare Produttore: G.C. COSTRUZIONI S.R.L., C.F. e P. IVA 01815370851, sede legale a in via Ugo Foscolo snc - 93014 - Mussomeli (CL)

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

RELAZIONE SUI CAMPI ELETTRICI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice Rintracciabilit�	Tipo docum.	N� elaborato	N� foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	481139094	01	ED.05.01	01	03	Relazione Campi elettromagnetici	08.09.2025	N.A.

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	08/09/2025	Prima emissione	Ing. Giacomo Carlisi	Ing. Giacomo Carlisi	Ing. Giacomo Carlisi

PROGETTAZIONE:



ENERGICA S.R.L. SOCIET  DI INGEGNERIA
C.da Niscima-Grotticelle snc
93100 - Caltanissetta
Tel. 0934 1935052
E-mail: info@energicaweb.com

PROGETTISTA
DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

RICHIEDENTE

G.C. COSTRUZIONI S.R.L.

OGGETTO

La presente relazione ha per oggetto la realizzazione delle opere di rete per la connessione di un impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica relativo alla pratica di connessione con codice di rintracciabilità **481139094** e POD: **IT001E125889565** da realizzare nel Comune di **Acquaviva Platani (CL) in c.da Mistretta snc.**

Nella presente relazione sono state prese in considerazione le condizioni maggiormente significative al fine di valutare la rispondenza ai requisiti di legge dei nuovi elettrodotti in riferimento alle emissioni elettromagnetiche.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

La legge quadro sulla protezione dalle esposizioni elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche è la legge 22/2/01 n°36 ed il relativo D.P.C.M. 8.7.2003. (“Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”) in cui vengono fissati i limiti di esposizione e i valori di attenzione, per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) connessi al funzionamento e all'esercizio degli elettrodotti.

“Nel caso di esposizione a campi elettrici e magnetici alla frequenza di 50 Hz generati da elettrodotti non deve essere superato il limite di esposizione di 100 μ T per l'induzione magnetica e 5kV/m per il campo elettrico intesi come valori efficaci” [art. 3, comma 1].

“A titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi magnetici generati alla frequenza di rete (50 Hz), nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, si assume per l'induzione magnetica il valore di attenzione di 10 μ T, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.” [art. 3, comma 2].

“Nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore e nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti operanti alla frequenza di 50 Hz, è fissato l'obiettivo di qualità di 3 μ T per il valore dell'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio” [art. 4].

L'obiettivo qualità da perseguire nella realizzazione dell'impianto è pertanto quello di avere un valore di intensità di campo magnetico non superiore ai $3\mu T$ come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.

Ai fini della redazione della seguente relazione si è fatto altresì riferimento alla CEI 211-7 del Gennaio 2001 dove vengono indicati i criteri di calcolo da seguire per le diverse tipologie di cavidotto esistenti. Inoltre è stato applicato il Decreto 29 maggio 2008 Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.

CALCOLO DEL CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

Le opere prevedono la realizzazione di:

1. nuova linea MT interrata in cavo cordato ad elica (ELICORD) a partire dal sostegno P1 fino allo scomparto DY900/1 posizionato all'interno della Cabina di Consegna con POD IT001E125889565;
2. nuova cabina di consegna IT001E125889565 DG 2061/7 (nella quale non vengono installati trasformatori MT/BT);

L'intera linea MT 20kV di nuova realizzazione di cui ai punti 1 e 2 sarà costituita mediante cavo cordato ad elica (ELICORD): per questa tipologia di conduttore, come da Decreto 29 maggio 2008, non è stata calcolata la fascia di rispetto. Anche la cabina di consegna, non presentando trasformatori MT/BT al suo interno non richiede il calcolo di fasce di rispetto.

CONCLUSIONI

L'intera tratta di nuovo elettrodotto relativo all'impianto di rete per la connessione non richiede il calcolo di fasce di rispetto ai sensi delle normative vigenti.

IL PROGETTISTA

